

Addio a Mario Moja, storia di un paese

Pubblicato: Mercoledì 9 Dicembre 2015



Bastava lo sguardo, e niente più, perché la domanda era sempre sottintesa: “Cosa c’è di nuovo?”.

Che poi, fra i conoscenti più intimi si traduceva nella battuta di sempre: “**Novità orinarie?**”.

Mario Moja, classe 1923, l’ironia su Orino poteva permettersela.

Quindi l’idea di storpiare l’aggettivo del suo paese – da orinese a “orinario” – ci stava, e ci stava anche quella passione per raccontare il mondo a mondo suo, con gli occhi di chi ha passato una guerra e le tante prove della vita, che prima o poi tutti toccano.

Il paese ha perso uno dei suoi decani, di una classe di ferro, nella giornata di lunedì scorso, il 7 dicembre. Dotato di grande temperamento e spiccata ironia sui fatti, Mario da pochi giorni stava accompagnando la moglie Maria Luisa in una struttura di Varese, quando è arrivata la notizia.

Lascia un’eredità di conoscenza in gran parte apprezzata dai suoi familiari, ma che verrà tramandata alla comunità di questo piccolo paese grazie alla passione per i ricordi che l’amministrazione sta portando avanti nell’intento di formare una raccolta di oggetti della civiltà contadina a cui la collezione privata della famiglia Moja ha contribuito.

Storico presidente della Proloco negli anni del boom, c’è chi lo chiamava il professore, altri l’avvocato, per tutti il “Mario”.

Aveva viaggiato. Era stato in Russia ai tempi dell'Unione Sovietica e aveva portato in paese uno stile personale costruendo la sua casa di campagna con le sembianze di una dacia sulla cui facciata è disegnata una meridiana.

Di tanto in tanto contattava Varesenews per proporre vere e proprie chicche di storia locale, **come la costruzione, cent'anni fa, della "Varese-Orino"** la strada che ancora oggi, fino a poco tempo fa, percorreva con la sua auto per godersi la sua passione.

L'ultimo saluto a Mario avverrà giovedì 10 dicembre alle 11 nella chiesa parrocchiale di Orino.

È possibile lasciare un ricordo sulla pagina delle necrologie di Varesenews.

Andrea Camurani

andrea.camurani@varesenews.it